



Procura Generale della Repubblica

CATANZARO

N. 5649

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catanzaro e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro.

Catanzaro, 25 LUG. 2020

**AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI CATANZARO**

Si trasmette, per conoscenza, l'allegato protocollo d'intesa di cui all'oggetto.

IL PROCURATORE GENERALE f.f.

Beniamino Calabrese

Prot 2447/2020
Proc. C2



Protocollo d'intesa tra la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro

RIGUARDANTE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO ALL'ARCHIVIO DELLE INTERCETTAZIONI DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI DALL'ART. 89-BIS, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE

- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216, recante: *"Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 23 giugno 2017, n. 103"*;
- VISTO il decreto ministeriale del 20 aprile 2018 recante *"Disposizioni di attuazione per le intercettazioni mediante inserimento di captatore informatico e per l'accesso all'archivio informatico a norma dell'articolo 7, commi 1 e 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2017 n. 216"*;
- VISTO il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 161 recante *"Modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni"*;

PREMESSO

che nei locali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro è stata allestita la sala d'ascolto, alla quale possono accedere i soggetti legittimati ai sensi dell'art. 89-bis, comma 3, disp. Att. C.p.p.;

che preminenti esigenze di ottimizzazione delle risorse umane e materiali, a fronte di un numero generalmente esiguo di procedimenti incardinati nella Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro per i quali si palesa la necessità di effettuare operazioni di intercettazione, rendono opportuna la condivisione delle sale di ascolto esistenti nelle Procure della Repubblica presso i Tribunali;

tali valutazioni sono state condivise dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro ed il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, che hanno ravvisato l'esigenza di definire linee comuni volte a garantire l'efficace fruizione e la gestione congiunta dei locali presenti presso la Procura della Repubblica di Catanzaro adibiti a sala d'ascolto, nonché del personale ivi utilizzato ed in servizio;

che con ordine di servizio del Procuratore della Repubblica di Catanzaro sarà individuato il personale in servizio presso la sala d'ascolto;

che la Formazione Decentrata della Scuola Superiore della Magistratura e l'Ufficio Distrettuale per la formazione del personale amministrativo presso la Corte di Appello di Catanzaro hanno predisposto un'apposita formazione sull'applicativo TIAP per i magistrati e per il personale amministrativo in servizio presso entrambi gli uffici requirenti;

che sono stati svolti sui nuovi sistemi informatizzati appositi webinar tramite la piattaforma Teams il 12 maggio 2020 ed il 17 luglio 2020 organizzati dalla Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati, unitamente alla Direzione Generale del personale;

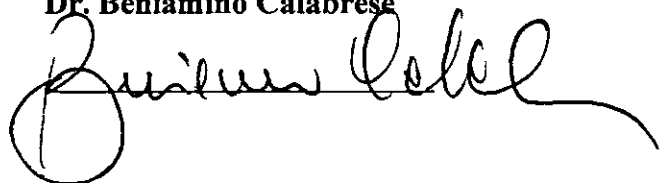
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) Alla sala d'ascolto prevista dall'art. 89-bis dis. Att. C.p.p. e situata nella Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro potranno accedere anche i soggetti legittimati - di cui al terzo comma della disposizione citata - in relazione ad intercettazioni relative a procedimenti penali pendenti presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro in caso di avocazione, nonché in relazione ad intercettazioni avviate per la ricerca di latitanti;
- 2) L'accesso alla predetta sala di ascolto avverrà, previa verifica della legittimazione del soggetto richiedente, al quale verrà rilasciato un codice identificativo fruibile una sola volta ed elaborato dall'apposito sistema informatico;
- 3) Il personale adibito al controllo della c.d. sala di ascolto procederà all'identificazione del soggetto legittimato; l'accesso alla sala di ascolto verrà rilevato dal registro informatico della Procura Generale di Catanzaro, denominato Mod. 37 (distinto dal registro informatico della Procura della Repubblica di Catanzaro), che attesterà la data, l'ora iniziale e finale, infine, gli atti specificamente consultati;
- 4) Tali disposizioni attengono alla fase iniziale di gestione delle risorse umane e materiali, di talché sono soggette alle modifiche ed integrazioni che risulteranno opportune durante l'esecuzione del presente protocollo.

La presente convenzione è oggetto di interlocuzione con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al quale, infine, è data comunicazione.

Catanzaro, 24-7-2020

**Il Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di
Catanzaro
Dr. Beniamino Calabrese**



**Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di
Catanzaro
Dr. Nicola Gratteri**

